



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALIGHIERI DANTE

GOIC80800R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALIGHIERI DANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006178** del **24/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2021** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 83** Aspetti generali
- 84** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 87** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza dell'Istituto è eterogenea per: -il contesto socio-economico, -il contesto culturale di provenienza, -la composizione dei nuclei familiari. Questo è più che mai vero in un contesto territoriale come quello in cui sorge l'Istituto, caratterizzato da una presenza di immigrati e di persone non autoctone in continua crescita. L'Istituto offre la possibilità di inserire nel curriculum attività relative all'intercultura fin dalla Scuola dell'Infanzia. Per favorire l'integrazione vengono attivati un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri nuovi iscritti e procedure di attivazione dei Servizi Sociali e di altri Enti di supporto. Questo fa sì che le Famiglie straniere, grazie alle attività aggreganti realizzate dai Comuni, dalle associazioni operanti sul territorio e dalla Scuola, appaiano ben inserite. L'indice ESCS, indicativo dello stato socio-economico e culturale delle famiglie degli Studenti, si situa ad un livello medio-basso.

Vincoli:

La presenza di minori stranieri e il loro arrivo, talvolta ad anno scolastico già iniziato, pongono problemi relativi alla prima accoglienza, alla necessaria alfabetizzazione di base in L2, al reperimento di fondi per i mediatori linguistici. Anche l'attivazione dei Servizi Sociali e degli altri Enti di supporto non è sempre immediata. Appare prioritario contrastare eventuali situazioni di emarginazione sociale dovute alle dinamiche economiche e aggravate prima dall'emergenza sanitaria e dalla crisi russo-ucraina poi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'IC è collocato su due Comuni e ciò crea una situazione favorevole per quanto riguarda la possibilità di sostegno finanziario, la qualità e la diversificazione delle proposte di collaborazione: il Comune di San Canzian, il Comune di Turriaco, le diverse associazioni e realtà presenti sul territorio (due Bande Filarmoniche, una Scuola di Musica, due Pro Loco, due sezioni di Donatori Volontari di Sangue, due sezioni ANPI, un circolo culturale, una sezione Isontina della Società Friulana di Archeologia...). Tutte le Scuole usufruiscono di impianti sportivi (palestre, campi attrezzati...) o al loro interno o in prossimità. I due Comuni, per adeguarsi alle esigenze dell'utenza sparsa su un territorio piuttosto



vasto, si sono consorziati per il servizio di trasporto scuolabus. Il servizio di mensa scolastica, nel Comune di San Canzian è affidato a una ditta e seguito da un Comitato genitori che si occupa degli acquisti, mentre il Comune di Turriaco gestisce questo servizio con dipendenti comunali. I servizi vengono monitorati costantemente per assicurare una buona qualità dei pasti. Le Biblioteche Comunali, tutte consorziate al Sistema Bibliotecario del Monfalconese, dispongono di una Sezione Ragazzi molto curata che collabora con le scuole del territorio promuovendo molteplici iniziative. I Comuni sono impegnati nel potenziamento dei servizi scolastici, per migliorare la qualità delle strutture. La palestra della Scuola Secondaria è stata recentemente ristrutturata.

Vincoli:

Il fenomeno migratorio, in percepibile aumento, va monitorato favorendo l'inclusione degli Alunni e delle loro famiglie nella Comunità, in quanto tali nuclei familiari mostrano una certa tendenza all'isolamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse di finanziamento provengono dallo Stato (MIM), dai Comuni, da donazioni e dalla partecipazione a bandi pubblici regionali. L'Istituto ha inoltre ottenuto il finanziamento relativo ai bandi PON. Le Scuole sono facilmente raggiungibili dal centro dei paesi; le zone periferiche dei Comuni sono servite dal servizio scuolabus. Le sedi dispongono di ampi spazi esterni. Le tre Scuole dell'Infanzia, la Scuola Primaria a tempo pieno e la Scuola Secondaria di primo grado sono dotate di mensa scolastica. Tutte le Scuole sono connesse a Internet; la rete wireless è stata recentemente potenziata e le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di LIM o SMART BOARD. L'Istituto, anche a causa della necessità legata alla didattica a distanza e agli investimenti voluti dal PNRR, ha implementato il numero in dotazione di tablet e pc. La Scuola Secondaria di primo grado è fornita di laboratorio multimediale linguistico e informatico, fruito anche dagli Alunni della Scuola Primaria a tempo pieno. Nella Scuola Secondaria sono presenti anche i Laboratori di Musica, Arte e Scienze. La Scuola Secondaria vanta la presenza di una serra esterna, utilizzata anche dalla Scuola Primaria a tempo pieno. I Comuni negli anni hanno fatto grandi sforzi per adeguare le strutture alle vigenti norme di sicurezza, agibilità (abbattimento delle barriere architettoniche) e di risparmio energetico.

Vincoli:

I sette plessi hanno caratteristiche strutturali diverse; richiedono pertanto interventi di manutenzione diversificati. La distanza tra i plessi richiede inoltre una particolare attenzione organizzativa soprattutto per: - la gestione del personale ATA -lo spostamento dei docenti che lavorano su più plessi - la manutenzione dei dispositivi digitali. La Scuola Primaria di Turriaco usufruisce di una palestra distaccata dall'edificio scolastico e ciò richiede soluzioni organizzative



adeguate all'accompagnamento degli Alunni. Gli strumenti tecnologici in dotazione richiedono manutenzione e rinnovo sistematici.

Risorse professionali

Opportunità:

I Docenti che lavorano presso l'I.C. hanno prevalentemente un contratto a tempo indeterminato e si collocano per due terzi in una fascia di età medio-alta. Quasi la metà dei Docenti è in servizio nell'Istituto da almeno un decennio: ciò configura una notevole stabilità nel tempo e garantisce continuità didattica. La maggior parte dei Docenti, anche della Scuola dell'Infanzia, possiede un alto livello di competenze professionali (acquisite anche con l'esperienza) e titoli (laurea, master, specializzazioni...). Il Collegio Docenti si dimostra aperto a iniziative di formazione.

Vincoli:

Annualmente l'eventuale inserimento di Docenti precari o di nuova assunzione rappresenta un ulteriore sforzo dell'istituzione per garantire la stabilità e continuità educativo-didattica. La scuola elabora Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati secondo le scadenze di legge, li condivide con le famiglie ed attiva con esse le Buone Prassi in accordo con le strutture sociosanitarie di riferimento, per gli alunni in difficoltà. Nell'organico sono presenti Docenti con ottime competenze ed altri che si stanno formando. Sono attivati progetti di recupero delle abilità strumentali di base (lingua italiana, matematica, comprensione e logica) per rispondere alle esigenze degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sia nelle discipline di base che nel metodo di studio. Si monitorano, in itinere e a conclusione, le attività attraverso uno scambio di informazione tra Docenti. La Scuola mette in atto ogni forma di flessibilità per progetti di potenziamento e recupero in orario curricolare ed extracurricolare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALIGHIERI DANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GOIC80800R
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 16 PIERIS 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO
Telefono	048176046
Email	GOIC80800R@istruzione.it
Pec	goic80800r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icsancanzian.edu.it

Plessi

INFANZIA DI SAN CANZIAN D'IS. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA80801N
Indirizzo	VIA GORIZIA, 4 SAN CANZIAN D'ISONZO 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO

INFANZIA DI TURRIACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA80802P
Indirizzo	VIA ROMA,16 TURRIACO 34070 TURRIACO



SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIERIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA80803Q
Indirizzo	VIA DE LA BRAIDA, 1 PIERIS 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO

G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE80801V
Indirizzo	VIA GORIZIA, 2 SAN CANZIAN D'ISONZO 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE80802X
Indirizzo	VIA COSANI, 19/21 TURRIACO 34070 TURRIACO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE808031
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 18 PIERIS 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO
Numero Classi	9



Totale Alunni	175
---------------	-----

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	GOMM80801T
--------	------------

Indirizzo	VIA DONATORI VOLONTARI SANGUE, 25 PIERIS 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO
-----------	------------------------------------------------------------------------

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	212
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Aula LogoMatoria	2
	Classe 2.0	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Dirigente, per quanto riguarda le scelte strategiche, individua le seguenti linee di indirizzo:

1. Progettare e realizzare l'offerta formativa dell'istituzione scolastica dell'unitarietà, salvaguardando le libertà individuali e l'autonomia degli organi collegiali.
2. Offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l'Istituzione progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale.
3. Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curricolo obbligatorio con le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
4. Promuovere l'istruzione e l'educazione alla luce della Costituzione e dei suoi valori
5. Incentivare l'impiego delle nuove tecnologie e l'acquisizione di competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere.
6. Incrementare il successo scolastico nell'area logico matematica e nell'acquisizione del metodo di studio.

Tali indirizzi si concretizzano nei seguenti filoni progettuali:

1. SVILUPPARE LA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Rientrano in questa area tutte le attività che guidano gli Alunni alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole di vita comune per farne dei cittadini consapevoli e partecipi della cosa pubblica, che sappiano valutare le conseguenze del proprio agire (educazione alla sicurezza, educazione stradale, educazione al rispetto e ai rapporti interpersonali, alla risoluzione dei conflitti, alla salvaguardia dei diritti umani, sviluppo del senso di solidarietà verso i soggetti più deboli...). Andranno sollecitate, in modo particolare, le iniziative di educazione alla multiculturalità e alla interculturalità nonché le iniziative didattico-educative miranti al rispetto di



genere e del ruolo femminile nello specifico.

2. SVILUPPARE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE E DEI LINGUAGGI

Da sempre l'Istituto si è distinto per il particolare impegno nel coltivare la conoscenza e l'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso una progettualità extracurricolare dedicata e finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche, nella convinzione che "conoscere una seconda lingua significa possedere una seconda anima". In quest'ottica l'educazione alle lingue e ai linguaggi, all'informazione, alla comunicazione va intesa come diritto/dovere di ogni Alunno ad acquisire la capacità di esprimersi in modo libero, chiaro e consapevole, sviluppando uno spirito critico che consenta all'Alunno di conoscere e valutare il mondo che lo circonda, offrendogli la possibilità di interagire con un interlocutore che non necessariamente parli il suo stesso idioma di origine, costituendo un importante veicolo di cittadinanza europea. Questo è più che mai vero, in un contesto territoriale come quello in cui sorge l'Istituto, caratterizzato da una significativa presenza di immigrati e di persone non autoctone.

Il linguaggio va inteso non solo in senso verbale, ed è per questo che grande rilievo viene attribuito anche alla musica quale linguaggio universale di sviluppo di imprescindibili valori umani, attraverso attività didattico/educative da realizzarsi mediante una progettualità finalizzata sin dalla Scuola dell'Infanzia, grazie alla presenza del Docente di potenziamento musicale.

3. CONOSCERE E VALORIZZARE IL PASSATO

La storia aiuta i nostri Giovani a conoscere e a riscoprire le proprie origini per valorizzare il proprio presente. È pertanto importante promuovere iniziative che possano favorire la conoscenza della storia locale e non, attraverso lo studio di reperti storici, eventi e tradizioni del posto tali da sensibilizzare gli Alunni alla tutela del patrimonio storico-artistico quale punto di partenza per la



costruzione del proprio futuro.

4. SVILUPPARE UNA COSCIENZA ECOLOGICA ED ECOSOSTENIBILE

In quest'area sono da individuare percorsi formativi e attività che sviluppino negli Alunni il rispetto per l'ambiente e la formazione di una coscienza "ecologica" attraverso la conoscenza diretta del territorio locale, rafforzando e mantenendo, mediante lo studio del territorio, un legame con la sua storia e la sua cultura. Gli Allievi sono chiamati a divenire responsabili nel proprio impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse. Gli Alunni dovranno essere guidati verso una maggiore attenzione per la propria salute psicofisica, attraverso una corretta ed equilibrata alimentazione e attraverso iniziative e progetti di prevenzione delle dipendenze, divenendo consapevoli di quanto sia importante un ruolo attivo, affinché abbiano la capacità di attuare delle scelte nei confronti di ciò che riguarda il benessere psicofisico.

Si ribadisce comunque che compito formativo irrinunciabile è promuovere lo "star bene a scuola" anche come principale forma di prevenzione primaria delle forme di disagio giovanile, pur sapendo di non essere l'unica agenzia formativa e spesso neppure la più importante. In questo senso, sono da sollecitare attività specifiche miranti all'educazione alla socialità mediante percorsi di prevenzione e lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche grazie alla adesione a progetti di rete di ampio respiro, già collaudati negli scorsi anni.

5. SVILUPPARE L'INTERCULTURALITÀ E L'INCLUSIONE

Il contesto territoriale su cui insiste l'Istituto ha una connotazione particolarmente multiculturale per cui la Scuola, nella sua azione educativa, svolge un ruolo cruciale nella promozione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, nella consapevolezza che è impossibile conoscere in modo specifico le parti senza conoscere il tutto ed è altrettanto impossibile conoscere il tutto senza conoscere le parti. Come afferma E. Morin "per pensare localmente si deve pensare globalmente, come per pensare globalmente si deve anche pensare localmente". Di qui l'importanza di progettare interventi educativi in un contesto ampio di integrazione: Scuola, Enti locali, Associazioni, Comunità.

Occorre, pertanto, promuovere un approccio interculturale nelle aule del nostro Istituto affinché lo straniero, il "non ordinario" sia "vissuto" in classe come una preziosa risorsa e come una occasione di sano e benefico confronto interiore e culturale. In questa cornice



socio-territoriale sono da privilegiare iniziative rivolte all'educazione alla diversità, al rispetto per le diverse abilità, alle diverse culture.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contenimento delle promozioni con debiti.

Traguardo

Analisi condivisa delle azioni di miglioramento Revisione dei piani di recupero e rinforzo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Inglese (Reading) per gli Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Migliorare le percentuali di risposte corrette rispetto ai riferimenti regionali e alla macroarea di riferimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli Alunni collocati nei livelli 4 e 5.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche.



Traguardo

Attivare processi didattici che promuovano lo sviluppo consapevole di una cittadinanza attiva e responsabile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il processo di miglioramento

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale nel quale la scuola opera, esaminati i punti di forza, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, si apre la fase di formulazione e attuazione del piano di miglioramento che si concretizza nella pianificazione e nello sviluppo di azioni specifiche in modo non statico ma dinamico, coinvolgendo la comunità scolastica e facendo leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla Scuola nell'ambito dell'autonomia.

Il processo di miglioramento persegue le sottoindicate finalità:

- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale;
- progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate;
- implementare le attività di formazione e aggiornamento del Personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

Gli obiettivi individuati nella Sezione "Obiettivi formativi prioritari" rappresentano la chiave di lettura delle intenzioni dell'Istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare focus sulla formazione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri e responsabili dell'impatto delle proprie azioni sul contesto ambientale, sociale e civico di cui fanno parte. Lo sviluppo di competenze logiche, sociali e civiche costituisce il leit motiv della progettualità educativa sia curriculare che extra-curriculare.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contenimento delle promozioni con debiti.

Traguardo

Analisi condivisa delle azioni di miglioramento Revisione dei piani di recupero e rinforzo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti in Inglese (Reading) per gli Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Migliorare le percentuali di risposte corrette rispetto ai riferimenti regionali e alla macroarea di riferimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli Alunni collocati nei livelli 4 e 5.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attivare processi didattici che promuovano lo sviluppo consapevole di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Prevedere interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in gruppi di livello e in piccolo gruppo a composizione eterogenea in orario curricolare e extracurricolare.

Stimolare l'apprendimento cooperativo tramite metodologie innovative e laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Attività di rinforzo in ambito linguistico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base nell'area linguistica mediante: intensificazione delle attività di esercitazione sui testi



INVALSI degli anni precedenti durante l'arco di tutto l'anno scolastico; cambiamento dell'approccio globale linguistico per l'arricchimento lessicale con interventi trasversali a tutte le discipline; possibilità (per la Scuola Primaria) di prendere visione del cartaceo delle prove standardizzate per valutare in modo più puntuale le aree di miglioramento degli Alunni in lingua italiana differenziando tra lacune del lessico, di comprensione testuale e di grammatica al fine di progettare e attivare azioni di rinforzo mirate e specifiche; per la lingua Inglese, somministrazione agli Alunni di tipologie di testi e di esercitazioni simili a quelli proposti dall'INVALSI, sia per le abilità di reading che per quelle di listening; attività di reinforcement delle competenze in Inglese (listening e reading) attraverso azioni didattiche mirate come corsi extracurricolari di lingua straniera con Docenti madrelingua; corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per Alunni stranieri.

Attività prevista nel percorso: Attività di rinforzo in ambito logico-matematico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico mediante attività di rinforzo durante l'intero anno scolastico, al fine di consentire agli Studenti di agire con disinvoltura nell'approccio e nella risoluzione di problemi legati alla vita quotidiana.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- le modalità didattiche innovative devono affiancare le modalità tradizionali;
- è necessario che i Docenti si appropriino di tali modalità attraverso una formazione completa;
- l'innovazione della didattica deve essere una scelta condivisa tra i Docenti.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la Scuola si realizzano attraverso le seguenti attività:

- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere anche con insegnanti di madrelingua (certificazione Trinity);
- didattica laboratoriale (Learning by doing): metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale per favorire anche l'inclusione di Alunni con bisogni educativi speciali e prevenire la dispersione scolastica;
- coding e pensiero computazionale;
- esplorazione del territorio inteso come aula didattica interattiva;
- incremento delle dotazione tecnologiche per fornire agli Studenti e ai Docenti un servizio efficace all'impiego delle nuove tecnologie nella didattica;
- utilizzo del riuso e del riciclo come scelte di vita consapevoli: l'Istituto propone attività didattiche sia in contesto scolastico che extrascolastico sulle tematiche della sostenibilità ambientale quale valore sociale, economico ed etico in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, obiettivi che mirano a garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente con un



occhio di riguardo alla pace, allo Stato di Diritto e del buongoverno, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile;

- sfide e competizioni per lo sviluppo di competenze logico-matematiche in un'ottica di gioco;
- interventi volti alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. L'obiettivo è quello di fornire un supporto per la costruzione di un curriculum per la Cittadinanza Digitale in coerenza con il modello europeo Digicomp 2.1.;
- attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno degli Alunni, delle loro Famiglie e dei Docenti;
- collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio e che, in sinergia con la Scuola, propongono arricchimenti dei percorsi curriculari;
- inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura del P.E.I.;
- utilizzo del sito web dell'Istituto e del registro elettronico per le comunicazioni Scuola/Famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli Alunni da parte dei tutori (Scuola Secondaria di primo grado);
- interventi atti a orientare gli Alunni nella scelta del percorso scolastico più consono alle proprie attitudini.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si mostra attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità della didattica.

Gli interventi per l'innovazione tecnologica prevedono:



- l'implementazione dei dispositivi tecnologici.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto si mostra attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità della didattica.

Gli interventi per l'innovazione tecnologica prevedono:

- la formazione dei Docenti sulla didattica digitale interattiva.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Trasformazione delle classi in ambienti didattici innovativi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. La "sfida" che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattica-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l'innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia (app, strumenti di programmazione) fino ad utilizzare le risorse dell'Intelligenza artificiale. L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

1.

È stato costituito il Gruppo di progettazione PNRR di Istituto ai fini della progettualità e della realizzazione degli interventi finalizzati alla attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - Next Generation Classrooms.

1 Il gruppo di progettazione si riunirà secondo necessità per predisporre le azioni necessarie in termini di progettualità e di interventi da realizzare in riferimento alle finalità per cui è stato costituito.



Aspetti generali

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della Comunità Scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i Docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Le principali finalità a cui saranno rivolte tutte le attività dalla fase di ripresa della didattica in presenza e per tutto il triennio successivo saranno:

- il pieno esercizio del diritto degli Alunni al successo formativo e alla realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;
- il supporto costante agli Alunni e alle Famiglie nel processo di insegnamento/apprendimento, con particolare considerazione dei casi di marginalità e difficoltà relazionali e sociali;
- la garanzia della più ampia inclusione degli Alunni con bisogni educativi speciali.

In quest'ottica i vari segmenti scolastici operano in continuità verticale proponendo percorsi finalizzati a promuovere:

- La costruzione dell'identità personale
- Lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole
- La conoscenza delle lingue e dei linguaggi
- La cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.





Insegnamenti e quadri orario

ALIGHIERI DANTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA DI SAN CANZIAN D'IS.
GOAA80801N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI TURRIACO GOAA80802P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIERIS
GOAA80803Q**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI GOEE80801V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI GOEE80802X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. CARDUCCI GOEE808031

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI GOMM80801T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto prevede l'insegnamento di Educazione civica nel proprio curriculum per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente (Legge del 20 agosto 2019 n.92 e Decreto attuativo del 22 giugno 2020).

Allegati:

IC SAN CANZIAN-Curricolo verticale di Educazione civica.pdf

Approfondimento



Ai sensi della Legge n. 234/2021, a partire dall'A.S. 2022/2023 viene introdotto, nelle classi quinte della Scuola Primaria, l'insegnamento della disciplina di educazione motoria con Docente esperto. Dall'A.S. 2023/2024 detto insegnamento è esteso anche alle classi quarte.



Curricolo di Istituto

ALIGHIERI DANTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

CuVert_Rete_Lucinico_ver-19Maggio15 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE**

Rientrano in quest'area tutte le attività che guidano gli Alunni alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole di vita comune per farne dei cittadini consapevoli e partecipi alla cosa pubblica, che sappiano valutare le conseguenze del proprio agire.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche, all'impegno e a una partecipazione attiva e democratica. Al raggiungimento di tali competenze mira l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, introdotto nel Curricolo d'Istituto a partire dall'anno scolastico 2020-2021 (Allegato).



Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione alla salute e a corretti stili di vita:

- l'assunzione di comportamenti idonei al raggiungimento e/o mantenimento di uno stato di benessere, sviluppando capacità di scelta consapevole;
- la realizzazione di un ambiente di apprendimento sano e favorevole in un contesto di vita positivo attraverso la collaborazione di tutti i protagonisti del dialogo educativo: Genitori, Dirigente Scolastico, Docenti e Alunni;
- la prevenzione dell'obesità e dei disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia);
- la prevenzione dei fenomeni di dipendenza (droghe, alcol, tabacco, farmaci, doping, internet);
- lo sviluppo di abilità motorie e di avviamento allo sport, potenziando contemporaneamente la capacità di interazione positiva nelle situazioni di gioco di squadra;
- l'acquisizione della consapevolezza della propria identità di genere, dello sviluppo della sessualità ed affettività e dell'importanza di vivere questi aspetti della vita in modo sereno e sicuro;
- l'acquisizione delle regole di base dell'educazione stradale;
- la prevenzione di disturbi psicologici, mediante la conoscenza di sé e delle proprie emozioni;
- la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- l'utilizzo consapevole della rete Internet.

Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione ambientale:

- sensibilizzare alle tematiche ambientali più urgenti del territorio e la formazione di una coscienza ecologica;
- promuovere il consumo responsabile, evitare lo spreco e incentivare il riciclo nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- conoscere e rispettare le risorse del proprio territorio;
- cogliere il collegamento tra locale e globale, prendendo coscienza che il contributo di ognuno può portare alla soluzione dei problemi di tutti;
- potenziare le capacità relazionali con il territorio attraverso percorsi educativi che prevedano interscambi con gli stakeholder.



Andranno sviluppate iniziative volte alla conoscenza della storia e dei suoi risvolti a livello locale:

- sviluppare le conoscenze del proprio territorio, della storia, delle tradizioni, del folclore e dell'artigianato;
- stimolare un atteggiamento di curiosità verso le "cose del passato";
- celebrare le ricorrenze storiche;
- recuperare la memoria storica del paese e del territorio,
- conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca;
- saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze;
- promuovere e valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico, salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro;
- promuovere la conoscenza della Costituzione e della Cittadinanza attiva.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA DI SAN CANZIAN D'IS.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

CuVert_Rete_Lucinico_ver-19Maggio15 (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA DI TURRIACO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

CuVert_Rete_Lucinico_ver-19Maggio15 (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIERIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:



CuVert_Rete_Lucinico_ver-19Maggio15 (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

CuVert_Rete_Lucinico_ver-19Maggio15 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Percorsi storici, espressivi e teatrali; percorsi volti allo sviluppo di uno stile di vita sostenibile.

Dettaglio Curricolo plesso: D. ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

CuVert_Rete_Lucinico_ver-19Maggio15 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Percorsi espressivi, musicali e teatrali; percorsi inclusivi volti a sviluppare competenze trasversali, digitali e linguistiche.

Dettaglio Curricolo plesso: G. CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

CuVert_Rete_Lucinico_ver-19Maggio15 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Integrazione dei diversi linguaggi; percorsi di educazione a comportamenti ecosostenibili.

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

CuVert_Rete_Lucinico_ver-19Maggio15 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Approfondimenti linguistici (tedesco e inglese con insegnanti madrelingua e certificazioni Trinity e Goethe); percorsi di contrasto al bullismo e cyberbullismo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ALIGHIERI DANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Attività dedicate a rafforzare l'apprendimento delle discipline STEM nella Scuola dell'Infanzia

- I numeri nel mondo naturale e antropico.
- Il valore numerico: contare con le dita, con il pallottoliere, con l'abaco, con i regoli.
- Il confronto e la classificazione.
- La raccolta dei dati: utilizzo di grafici (interviste, cartellone delle presenze).
- Le operazioni: le macchine operatrici, trasformazioni in uscita e in entrata.
- L'ordine: seriazioni in altezza, lunghezza, grandezza.
- La soluzione dei problemi: i connettivi logici, vero/falso, l'intruso.
- Attività di seriazione (per forma, colore, dimensione, funzione).
- La probabilità: giochi con il dado numerato, il dado colorato, la pesca, la tombola, il gioco dei tappi, il gioco dell'oca.
- Attività con giochi da tavolo.
- Attività con blocchi logici (forme geometriche grandi, medie, piccole).
- Coding: introduzione del modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi.
- Osservazione del proprio corpo, dei fenomeni naturali (allestimento del laboratorio sulla luce) e degli organismi viventi
- Esperienze di conoscenza del tempo e dello spazio.
- Attività sensoriali con manipolazione di materiali diversi: stoffe, carta, lana, sabbia, farine, granaglie, pasta salata, pongo, das, travasi con l'acqua.
- Osservazione del tempo che passa e sua registrazione.
- Esplorazione dell'ambiente attraverso l'osservazione diretta.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Il bambino sa manifestare voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti
- Il bambino sa dimostrare le prime abilità di tipo logico, iniziare a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- Il bambino sa rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana



○ Azione n° 2: Attività dedicate a rafforzare l'apprendimento delle discipline STEM nella Scuola Primaria

- Esperimenti scientifici: realizzazione di esperienze e di esperimenti semplici per comprendere i concetti scientifici di base
- Costruzione di Habitat: creazione di piccoli ecosistemi in classe e all'aperto (terrario, aiuola della Scuola); piantumazione di alberi autoctoni per la rinaturalizzazione degli habitat confinanti con il territorio vicino ai plessi scolastici.
- Programmazione Visuale: utilizzare strumenti di programmazione visuale o giochi educativi che introducono i concetti base di coding e logica.
- Uso sicuro della Tecnologia: lezioni sull'importanza della sicurezza online, sull'uso appropriato dei dispositivi digitali e sull'etica nell'utilizzo della tecnologia.
- Realizzazione di Progetti Tecnologici semplici con materiali comuni: costruire piccoli oggetti o strumenti utilizzando materiali di uso comune anche riciclati o kit di costruzione.
- Risolvere Compiti di realtà: sfide di risoluzione di problemi che richiedono agli Studenti di ideare o costruire qualcosa che risolva un problema pratico di vita quotidiana.
- Esplorare i meccanismi: esperimenti per comprendere il funzionamento di leve, carrucole, pendoli.
- Giochi matematici: sfide matematiche che coinvolgono studenti di classi parallele.
- Coding : introduzione del modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi (Robotica).
- Flipped-classroom: presentazione di lavori di gruppo utilizzando strumenti digitali.
- Problem-Solving: attività che incoraggiano gli Studenti a risolvere problemi pratici utilizzando la matematica.
- Laboratori di matematica: attività che coinvolgono la manipolazione di materiale strutturato e non (abaco, regoli, linea del 20, blocchi multibase BAM).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno sa leggere e comprendere testi che coinvolgano aspetti logici e matematici
- L'alunno sa risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; sa descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di risoluzione diverse dalla propria
- L'alunno sa costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri
- L'alunno sa riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...)
- L'alunno sa utilizzare strumenti matematici per operare nella realtà
- L'alunno dimostra atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede
- L'alunno sa esplorare i fenomeni con un approccio scientifico
- L'alunno sa orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni



- L'alunno sa riconoscere i processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale
- L'alunno inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

○ Azione n° 3: Attività dedicate a rafforzare l'apprendimento delle discipline STEM nella Scuola Secondaria I grado

- Giochi matematici: attività di potenziamento atta a favorire lo sviluppo di una maggior competenza nelle abilità logico-matematiche degli Studenti che rappresenta anche una sfida tra Alunni di Scuole Secondarie I grado appartenenti a diversi Istituti .
- Didattica laboratoriale in matematica: sviluppo del pensiero pre-algebrico per favorire negli Alunni la costruzione di solide basi per l'elaborazione dei processi algebrici, laboratori di geometria manipolativa utilizzando la tecnica del "pensare con le mani".
- Esperimenti scientifici: realizzazione di esperienze ed esperimenti semplici per comprendere i concetti scientifici di base.
- Osservazione, raccolta e analisi di dati sull'ambiente che circonda la Scuola: attività in giardino sul biomonitoraggio dei licheni come parametro di valutazione della qualità dell'aria, attività di biomonitoraggio con i macroinvertebrati per la valutazione della qualità dell'acque delle rogge di San Canzian e analisi dei parametri chimico-fisici.
- Attività/interventi da parte di esperti per lo sviluppo del pensiero critico volti a prevenire comportamenti a rischio: prevenzione all'utilizzo di sostanze stupefacenti, alcol, fumo ed educazione a una affettività e sessualità consapevoli.
- Uscita in ambiente con carattere storico-naturalistico: realizzazione di un percorso da seguire con i moderni software e verifica in ambiente.
- Problem-Solving: attività che incoraggiano gli Studenti a risolvere problemi pratici utilizzando la matematica.
- Flipped-classroom: presentazione di lavori di gruppo utilizzando strumenti digitali.
- Risolvere Compiti di realtà: sfide di risoluzione di problemi che richiedono agli Studenti di ideare o costruire qualcosa che risolva un problema pratico di vita quotidiana.



- Corsi d'informatica: sviluppo di competenze digitali per migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento e per supportare le attività curricolari ed extracurricolari, sviluppo del pensiero computazionale fornendo l'opportunità di cimentarsi nell'uso creativo e trasversale degli strumenti informatici.
- Serra biologica: attività volta ad acquisire conoscenze e competenze scientifiche, a sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, a sviluppare la capacità di fare squadra per il raggiungimento di un obiettivo comune e a migliorare le proprie abilità manuali e l'autonomia di giudizio.
- Realizzazione di Progetti Tecnologici con materiali di uso comune, materiale riciclato o kit di costruzione: costruzione di modellini di navi con collaudo finale e gara di galleggiamento, costruzione di circuiti elettrici.
- Uso sicuro e consapevole della tecnologia digitale: Patentino per lo Smartphone (percorso atto a rendere consapevoli gli Studenti riguardo la tecnologia su cui si basano gli attuali canali di comunicazione istantanea allo scopo di navigare in sicurezza, promuovere un senso di responsabilità nelle relazioni virtuali, sottolineare le opportunità fornite dalla rete se utilizzata correttamente).
- Partecipazione a eventi a scopo di divulgazione scientifica con l'esposizione dei progetti realizzati dagli Alunni nel corso dell'anno scolastico (Scienza Under18).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno sa analizzare e interpretare rappresentazione di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni
- L'alunno sa riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
- L'alunno sa spiegare il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati
- L'alunno sa confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi
- L'alunno sa produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite
- L'alunno sa sostenere le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; sa cambiare opinione riconoscendo le conoscenze logiche di un'argomentazione corretta
- L'alunno sa utilizzare, interpretare il linguaggio matematico e sa cogliere il rapporto con il linguaggio naturale
- L'alunno sa utilizzare strumenti matematici per operare nella realtà
- L'alunno è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili
- L'alunno sa collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo
- L'alunno dimostra interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza del campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
- L'alunno sa ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi



- L'alunno sa utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale
- L'alunno riconosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione



Moduli di orientamento formativo

ALIGHIERI DANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ambito della Scuola secondaria I grado, nel corso del terzo anno le attività di orientamento vengono ampliate e approfondite attraverso la somministrazione di questionari relativi ad attitudini e interessi e all'autovalutazione del proprio metodo di studio. A ciò si affianca l'orientamento informativo; gli Allievi vengono guidati alla consultazione di piattaforme dedicate e di materiali specifici, in particolare quelli messi a disposizione dal Centro Regionale di Orientamento, della cui collaborazione la Scuola si avvale anche per laboratori nelle classi, consulenze individuali e incontri rivolti ai genitori. Vengono, inoltre, organizzati incontri con Docenti e Studenti delle Scuole secondarie II grado e partecipazione a laboratori orientativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35



Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ambito della Scuola secondaria I grado, nel corso del terzo anno le attività di orientamento vengono ampliate e approfondite attraverso la somministrazione di questionari relativi ad attitudini e interessi e all'autovalutazione del proprio metodo di studio. A ciò si affianca l'orientamento informativo; gli Allievi vengono guidati alla consultazione di piattaforme dedicate e di materiali specifici, in particolare quelli messi a disposizione dal Centro Regionale di Orientamento, della cui collaborazione la Scuola si avvale anche per laboratori nelle classi, consulenze individuali e incontri rivolti ai Genitori. Vengono, inoltre, organizzati incontri con Docenti e Studenti delle Scuole secondarie II grado e partecipazione a laboratori orientativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROMUOVERE LA COSTRUZIONE DI UN'IDENTITÀ PERSONALE

Attraverso la maturazione dell'identità personale e delle competenze culturali, la Scuola accompagna l'Alunno nella crescita personale e lo affianca nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone. Nell'ambito dell'istruzione del primo ciclo, le competenze orientative si sviluppano in un arco di tempo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado: • graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e della percezione di quella altrui; • l'acquisizione di autonomia e senso di responsabilità; • la capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo sviluppando atteggiamenti collaborativi e l'accettazione di diversi punti di vista; • la consapevolezza del proprio stile cognitivo, delle proprie risorse, dei propri interessi; • la capacità di prendere decisioni; • la capacità di affrontare in modo flessibile ogni genere di situazioni. La Scuola Secondaria di I grado ha un fondamentale ruolo orientativo, che si configura come un percorso trasversale di valenza formativa. Esso coinvolge tutte le discipline nell'arco del triennio, al fine di stimolare gli Alunni all'elaborazione di un proprio progetto di vita sulla base di una valutazione dei propri interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo delle Life Skills

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Serra
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

In quest'area sono collocati tutti i progetti che hanno come obiettivi l'acquisizione dell'autonomia da parte dell'Alunno, la capacità di prendere decisioni e di affrontare situazioni note e non note. Fanno parte di quest'area anche le attività di continuità tra i vari ordini di scuola e l'attività di orientamento svolta dalla Scuola Secondaria.



● PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Rientrano in quest'area tutte le attività che guidano gli Alunni alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole di vita comune per farne dei cittadini consapevoli e partecipi della cosa pubblica, che sappiano valutare le conseguenze del proprio agire. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche, all'impegno e a una partecipazione attiva e democratica. Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione alla salute e a corretti stili di vita: • l'assunzione di comportamenti idonei al raggiungimento e/o mantenimento di uno stato di benessere, sviluppando capacità di scelta consapevole; • la realizzazione di un ambiente di apprendimento sano e favorevole in un contesto di vita positivo attraverso la collaborazione di tutti i protagonisti del dialogo educativo: Genitori, Dirigente Scolastico, Docenti e Alunni; • la prevenzione dell'obesità e dei disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia); • la prevenzione dei fenomeni di dipendenza (droghe, alcool, tabacco, farmaci, doping, internet); • lo sviluppo di abilità motorie e di avviamento allo sport, potenziando contemporaneamente la capacità di interazione positiva nelle situazioni di gioco di squadra; • l'acquisizione della consapevolezza della propria identità di genere, dello sviluppo della sessualità e affettività e dell'importanza di vivere questi aspetti della vita in modo sereno e sicuro; • l'acquisizione delle regole di base dell'educazione stradale; • la prevenzione dei disturbi psicologici, mediante la conoscenza di sé e delle proprie emozioni; • la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; • l'utilizzo consapevole della rete Internet. Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione ambientale: • sensibilizzare alle tematiche ambientali più urgenti del territorio e la formazione di una coscienza ecologica; • promuovere il consumo responsabile, evitare lo spreco e incentivare il riciclo nell'ottica dello sviluppo sostenibile; • conoscere e rispettare le risorse del proprio territorio; • cogliere il collegamento tra locale e globale, prendendo coscienza che il contributo di ognuno può portare alla soluzione dei problemi di tutti; • potenziare le capacità relazionali con il territorio attraverso percorsi educativi che prevedano interscambi con gli Stakeholder. Andranno sviluppate iniziative volte alla conoscenza della storia e dei suoi risvolti a livello locale: • sviluppare le conoscenze del proprio territorio, della storia, delle tradizioni, del



folclore e dell'artigianato; • stimolare un atteggiamento di curiosità verso le "cose del passato"; • celebrare le ricorrenze storiche; • recuperare la memoria storica del paese e del territorio; • conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca; • saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze; • promuovere e valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico, salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro; • promuovere la conoscenza della Costituzione e della Cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di Cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Serra
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

In quest'area sono collocati tutti i progetti che promuovono iniziative volte all'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, al contrasto di fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo, all'educazione ambientale, allo sviluppo di comportamenti sostenibili e alla conoscenza della storia e dei suoi risvolti a livello locale.

● **PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE E DEI LINGUAGGI**

Andranno sviluppate iniziative volte all'educazione alle lingue e ai linguaggi intesi non solo in senso verbale, all'educazione, all'informazione, alla comunicazione intesa come diritto/dovere di ogni Alunno ad acquisire la capacità di esprimersi in modo libero, chiaro e consapevole, sviluppando uno spirito critico che gli consenta di conoscere e valutare il mondo che lo circonda:



- introdurre un modello culturale alternativo, nell'ottica europea dell'interculturalità; • sviluppare la capacità comunicativa nelle lingue straniere; • sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di altri codici linguistici; • esprimere in modo creativo idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive; • promuovere l'uso delle nuove tecnologie e della multimedialità; • favorire lo sviluppo dell'operatività, della creatività, della manualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità linguistiche in lingua italiana, acquisizione e approfondimento della lingua italiana per gli Alunni stranieri, sviluppo delle abilità comunicative nelle lingue comunitarie (inglese e tedesco), sviluppo delle abilità di comunicazione utilizzando diversi linguaggi (musica, arte, altri linguaggi creativi,...), sviluppo delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Ceramica

Serra

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In quest'area sono inseriti i progetti volti a incrementare la conoscenza delle lingue come il potenziamento delle lingue comunitarie e le certificazioni linguistiche. Per lingue e linguaggi si intendono non solo le lingue straniere ma anche altri linguaggi, quali quello della musica, dell'espressione artistica, delle nuove tecnologie e della multimedialità.

● PROMUOVERE LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE

Andranno sviluppate iniziative rivolte all'educazione alla diversità, al rispetto per le diverse abilità e le diverse culture:

- promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture;
- sviluppare la consapevolezza della diversità come un'opportunità e fonte di innovazione da vivere e da condividere;
- promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità;
- promuovere lo sviluppo di abilità sociali



che consentano l'interazione con l'altro; • promuovere l'accoglienza e l'inclusione degli individui ponendo particolare attenzione a coloro che presentano un background migratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si privilegeranno iniziative volte all'educazione alla diversità, al rispetto per le diverse abilità e culture.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue



	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Serra
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

All'interno di quest'area sono sviluppate iniziative rivolte all'educazione, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità e alla loro componente educativa.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riciclaggio e sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Essere consapevoli della ricchezza del proprio territorio e sentire il bisogno di difenderlo
- Essere consapevoli che l'uomo non è padrone della Terra ma la condivide con altre specie
- Essere consapevoli che comportamenti sostenibili sono un profondo gesto di pace.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Bene Essere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Adottare corretti stili di vita

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA DI SAN CANZIAN D'IS. - GOAA80801N

INFANZIA DI TURRIACO - GOAA80802P

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIERIS - GOAA80803Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla Cittadinanza. . Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le Famiglie e la Comunità.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta il raggiungimento delle competenze relazionali nell'intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DANTE ALIGHIERI - GOMM80801T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, oggetto di colloquio anche all'Esame di Stato conclusivo.

La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli nazionali fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI.

Le prove INVALSI si svolgono nell'ultimo anno di corso e coinvolgono le discipline italiano, matematica e inglese. Per la prova d'inglese i livelli di apprendimento verranno accertati attraverso prove di posizionamento su abilità di comprensione e uso di ascolto, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

La valutazione consiste in:

- valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli Alunni, curata dai Docenti e inserita nel documento di valutazione
- valutazione delle competenze degli Alunni nei momenti chiave di passaggio al periodo didattico successivo.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti_Scuola Secondaria I grado.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è affidato, in contitolarità, ai Docenti di classe. Tra essi è individuato un Docente coordinatore che, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto espressa in decimi da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai Docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della materia. Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti i Docenti possono essere coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento ed alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel proprio Curricolo di Istituto.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ed civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento_Scuola Secondaria I grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, gli Alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale.

Si prevede che l'Istituzione scolastica possa stabilire, in casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Le deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

Deroghe previste:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ritorno nel paese d'origine per gravissimi motivi personali e/o per motivi religiosi.

Si può essere ammessi alla classe successiva e all'Esame finale anche in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline. In questo caso la Scuola dovrà attivare percorsi di supporto per colmare tali lacune.

I Docenti di religione cattolica e di insegnamenti alternativi alla religione cattolica partecipano alle deliberazioni per l'ammissione alla classe successiva, relativamente agli Alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Il loro voto, "se determinante", diviene un giudizio motivato e riportato nel verbale del Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi sopra.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



G. PASCOLI - GOEE80801V

D. ALIGHIERI - GOEE80802X

G. CARDUCCI - GOEE808031

Criteri di valutazione comuni

A partire dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale nella Scuola Primaria viene effettuata sulla base di giudizi collegati agli obiettivi e ai livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Nella Scuola Primaria le prove nazionali INVALSI si svolgono nella classe seconda e nella classe quinta. Le discipline coinvolte sono italiano e matematica nella classe seconda, italiano matematica e inglese nella classe quinta.

La valutazione consiste in:

- valutazione periodica e finale degli apprendimenti, del livello degli obiettivi raggiunti e del comportamento degli Alunni, curata dagli Insegnanti e inserita nel documento di valutazione;
- la valutazione delle competenze degli Alunni nei momenti chiave di passaggio al periodo didattico successivo.

Allegato:

Documento di valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è affidato, in contitolarità, agli Insegnanti dei Consigli di Interclasse. Tra essi è individuato un Insegnante coordinatore che, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto espressa secondo la normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai Docenti cui è affidato l'insegnamento della materia. Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli Insegnanti del Consiglio di Interclasse possono essere coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso



previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel proprio Curricolo di Istituto.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ed civica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e con voto unanime dei Docenti della classe, con decisione documentata e motivata. Le ore di presenza che assicurano la validità dell'anno scolastico è di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'articolo 14 del comma 7 del Regolamento prevede che l'Istituzione scolastica possa stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le deroghe sono previste per assenze documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Interclasse, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

Deroghe previste:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ritorno nel paese d'origine per gravissimi motivi personali e/o per motivi religiosi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Si rileva una buona collaborazione tra Docenti curricolari e di sostegno per realizzare attività e favorire l'inclusione, con l'utilizzo di adeguate strategie didattiche. Viene regolarmente elaborata, monitorata e verificata in modo collegiale la documentazione degli alunni (PDP, PEI), seguendo le scadenze prestabilite. L'Istituto si prende cura degli Alunni in difficoltà (DVA e BES), mantenendo rapporti stretti con le Istituzioni territoriali di riferimento (Comuni, Servizi Sociali...) e con le famiglie. L'Istituto prevede una Funzione Strumentale dedicata agli alunni BES-DVA. Per gli alunni stranieri è presente e viene applicato sistematicamente il Protocollo di Accoglienza, presente nel PTOF e vengono attivati, ove necessario, gli interventi per l'apprendimento della lingua italiana come L2. Sono presenti inoltre protocolli concordati tra l'Azienda Sanitaria e l'Istituto per l'avvio delle procedure di indagine (Buone Prassi), relative agli Alunni che presentano difficoltà.

Punti di debolezza:

Il processo di inclusione risente di problematiche, estranee alla Scuola, che riguardano i tempi di attesa per conseguire le certificazioni dal momento dell'avvio delle Buone Prassi. Per questioni di tempistica e finanziarie non sempre si può disporre di figure di supporto quali mediatori culturali per gli Alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola elabora Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati, ricerca la condivisione con le Famiglie ed attiva con esse le Buone Prassi, in accordo con le strutture socio-sanitarie di riferimento, per gli alunni in difficoltà. Nell'organico sono presenti Docenti con ottime competenze ed altri che si stanno formando. Gli interventi di potenziamento realizzati si sono dimostrati molto efficaci. A livello motivazionale questi Alunni hanno potuto godere di interventi di pratica musicale, artistica, teatrale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, Famiglia e Azienda Sanitaria.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivide obiettivi, contenuti e strategie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base agli obiettivi definiti nel P.E.I. si valutano i progressi dell'Alunno, tenendo conto delle sue particolari esigenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si realizzano attività di continuità tra gli ordini di scuola attraverso progetti di integrazione, con modalità e strategie diversificate in base all'età degli Alunni.



Aspetti generali

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la Scuola intende adottare risultano in linea con:

- le indicazioni per la formazione del personale docente (Nota Prot. n. 49062 del 28 novembre 2019);
- le priorità e i traguardi individuati dal RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento;
- i bisogni formativi emergenti dal contesto, in relazione alle nuove dimensioni di professionalità richieste dall'emergenza sanitaria .

Sono state individuate come prioritarie le seguenti aree:

- Area dell'inclusione
- Area Didattica per Competenze e Valutazione
- Area dell'innovazione didattica e metodologica
- Area della prevenzione del disagio giovanile

Oltre alle attività di formazione proposte a livello di Istituto, il Collegio dei Docenti promuove la formazione individuale, ritenuto aspetto qualificante della funzione docente, che incide in maniera determinante sulla qualità dell'offerta formativa, favorendo l'approfondimento e l'aggiornamento dei contenuti disciplinari e delle metodologie didattiche in vista della loro utilizzazione in classe e rafforzando la collaborazione e il confronto tra i Docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore vicario (esonero dall'insegnamento).	1
Funzione strumentale	PTOF e rapporti con il territorio (2) Orientamento e dispersione scolastica (1) Alunni BES (2) Nuove tecnologie (1)	6
Responsabile di plesso	Funzione di coordinamento all'interno di ogni plesso e di collegamento con il Dirigente Scuola dell'infanzia di Pieris (1) Scuola dell'infanzia di Turriaco (1) Scuola dell'infanzia di San Canzian (1) Scuola Primaria di Pieris (3) Scuola Primaria di Turriaco (2) Scuola Primaria di San Canzian(1) Scuola Secondaria di primo grado (1)	10
Animatore digitale	Supporto tecnologico e informatico.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituzione dei colleghi assenti, attività di supporto per Alunni con bisogni educativi	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

speciali in compresenza con i colleghi delle varie discipline.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Sostituzione dei colleghi assenti, attività di supporto per Alunni con bisogni educativi speciali in compresenza con i colleghi delle varie discipline.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Sostituzione dei colleghi assenti, attività di supporto per Alunni con bisogni educativi speciali in compresenza con i colleghi delle varie discipline.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento uffici e servizi generali, gestione della contabilità e degli acquisti.

Ufficio protocollo

Gestione della posta, dell'archiviazione e la pubblicazione di tutti gli atti

Ufficio acquisti

Collabora nella predisposizione di tutti gli atti per gli acquisti

Ufficio per la didattica

Collabora alla predisposizione di tutti gli atti inerenti gli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Collabora nella predisposizione degli atti relativi alla stesura di contratti e predispone gli atti per le assenze e le carriere del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente

Approfondimento:

PROGETTO ACCOGLIENZA TIROCINANTI UNIVERSITARI

Il tirocinio è un percorso formativo che si identifica con "il fare" in situazione reale che nasce dall'analisi di una situazione e dalla progettazione di un lavoro che mette in sinergia le conoscenze teoriche, la metodologia pratica e un'attenta capacità riflessiva. La sede di tale percorso corrisponde al contesto professionale di riferimento meta del percorso di specializzazione all'insegnamento: la Scuola. Pertanto il tirocinio deve rappresentare una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: i Tirocinanti, per i quali esso rappresenta un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; i Docenti, per i quali esso



rappresenta un'occasione di confronto tra la professionalità e la ricerca didattica e nel contempo costituisce uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano; gli Alunni, per i quali la presenza di altre figure professionali, portatrici di nuove occasioni, costituisce una risorsa per interagire con diversi stili di insegnamento e per valorizzare le relazioni affettive.

I soggetti coinvolti nel processo di tirocinio assumono dei ruoli ben precisi e distinti:

Il Dirigente Scolastico assume il ruolo di:

- promuovere e attuare il raccordo Università/Scuola;
- sensibilizzare i docenti sulle problematiche del tirocinio;
- affidare il Tirocinante ad un Docente Tutor;
- certificare l'attività di tirocinio.

Il Tutor ha il compito di:

- orientare il Tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici della Scuola e alle diverse attività che avvengono in Classe;
- accogliere, accompagnare e monitorare l'inserimento del Tirocinante nella Classe stessa;
- essere un facilitatore dell'apprendimento, fornendo supporto attraverso conoscenze teoriche ed esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento per il Tirocinante;
- attestare la presenza del Tirocinante;
- stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa e inclusiva.

Il Tirocinante deve:

- interagire in modo collaborativo con il Tutor;
- studiare la documentazione della Scuola e il suo aspetto organizzativo;
- osservare le dinamiche della Classe e degli Alunni;
- prestare attenzione alle diverse metodologie didattiche impiegate;
- instaurare rapporti positivi con gli Alunni ;
- proporre e progettare attività che si adeguino alla realtà scolastica della Classe;
- riflettere sulle attività svolte e sulla globalità del percorso;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa le notizie di cui verrà a conoscenza;
- rispettare il regolamento scolastico;
- produrre una relazione finale.



OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Il tirocinio è un'attività che si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere la struttura scolastica e la sua organizzazione con particolare riguardo al PTOF.
- osservare e analizzare situazioni didattiche diverse;
- promuovere l'integrazione degli Alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- acquisire la capacità di assumere decisioni nel gestire e organizzare tempi, spazi, gruppi di lavoro, materiali didattici sia fisici sia multimediali;
- acquisire la capacità di valutare in itinere le fasi del processo di insegnamento/apprendimento;
- sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli Alunni e i Docenti.
- sperimentare modalità di lavoro diverse per adeguarsi alle esigenze del contesto -classe.

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione e la pratica professionale e mirano a:

- analizzare per conoscere gli aspetti normativi e organizzativi della Scuola;
- osservare e discutere con il Tutor delle dinamiche della Classe e delle modalità di gestione e di integrazione dei soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- osservare il Docente in azione e le modalità di gestione di tempi, spazi e attività;
- costruire e proporre percorsi didattici così da sviluppare competenze riferite alla progettazione didattico-educativa;
- analizzare con il Tutor le attività svolte e individuarne punti di forza e aree di miglioramento al fine di elaborare strategie operative migliorative.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO

La valutazione è intesa come una rilettura delle esperienze e ricostruzione delle azioni e dei processi messi in atto. Oggetto di tale valutazione è il raggiungimento degli obiettivi indicati dal progetto di tirocinio nonché una puntuale attività di metacognizione del Tirocinante stesso

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Il tirocinio è un'attività che si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere la struttura scolastica e la sua organizzazione con particolare riguardo al PTOF.
- osservare e analizzare situazioni didattiche diverse;



- promuovere l'integrazione degli Alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- acquisire la capacità di assumere decisioni nel gestire e organizzare tempi, spazi, gruppi di lavoro, materiali didattici sia fisici sia multimediali;
- acquisire la capacità di valutare in itinere le fasi del processo di insegnamento/apprendimento;
- sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli Alunni e i Docenti.
- sperimentare modalità di lavoro diverse per adeguarsi alle esigenze del contesto -classe.

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione e la pratica professionale e mirano a:

- analizzare per conoscere gli aspetti normativi e organizzativi della Scuola;
- osservare e discutere con il Tutor delle dinamiche della Classe e delle modalità di gestione e di integrazione dei soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- osservare il Docente in azione e le modalità di gestione di tempi, spazi e attività;
- costruire e proporre percorsi didattici così da sviluppare competenze riferite alla progettazione didattico-educativa;
- analizzare con il Tutor le attività svolte e individuarne punti di forza e aree di miglioramento al fine di elaborare strategie operative migliorative.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO

La valutazione è intesa come una rilettura delle esperienze e ricostruzione delle azioni e dei processi messi in atto. Oggetto di tale valutazione è il raggiungimento degli obiettivi indicati dal progetto di tirocinio nonché una puntuale attività di metacognizione del Tirocinante stesso.

Denominazione della rete: PNRR RETE "NON UNO DI MENO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Interventi per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica (percorso rivolto ad Alunni delle Classi 2[^] e 3[^] con particolari fragilità nelle discipline di studio e motivazionali)
- Interventi di mentoring

Denominazione della rete: ISIS D'ANNUNZIO FABIANI

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente collaboratore



Approfondimento:

Laboratorio di ceramica (lavorazione e cottura)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Area dell'inclusione

• Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188 del 21.6.2021) Nota prot. 27622 del 06.09.2021. • Sistema integrato "zerosei"; linee guida LEAD: Legami educativi a distanza (D.lgs 65/2017). • Formazione in servizio su metodologie didattiche per l'insegnamento curricolare e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area Didattica per Competenze e Valutazione

• Formazione in servizio del personale docente ai fini di progettare e valutare per competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area dell'innovazione didattica e metodologica

· Formazione in servizio per sviluppare strategie e metodi del lavoro professionale nel gruppo dei docenti (team-teaching). · Formazione in servizio per la didattica sui nuovi ambienti di apprendimento: gestione di un laboratorio mobile e di una classe 2.0. · Formazione in servizio per progettare azioni didattiche con le STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Area della prevenzione del disagio giovanile

- Formazione in servizio per contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA, PRIVACY E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza, privacy e dematerializzazione

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative professionali qualificate